

STATI UNITI

Crazy Florida

Per le presidenziali si aspettano colpi di scena. Se si lascia Miami e si punta a Naples e Tampa si scopre un'altra America. Qui l'oceano è più calmo, le spiagge più solitarie, ma c'è un mondo bizzarro e autentico tutto da scoprire

di LAURA VARALLA
foto di BEATRICE PILOTTO

Puro stile *Baywatch* per la torretta del bagninoguardaspiaggia a South Beach, Miami. Le lifeguard tower punteggiano tutto il litorale della Florida.



L'estate non è ancora arrivata e il clima è già bollente. Il dibattito sulle elezioni presidenziali di novembre infervora tutti, ma pochi azzardano previsioni, in attesa di colpi di scena su chi effettivamente si aggiudicherà la candidatura. Sì, perché la Florida non delude mai. E rimane sempre lo stato elettorale più bizzarro dell'Unione: ogni volta, a sorpresa, capita qualcosa di strano. Se lo ricorda bene **Al Gore**, che qui, nel 2000, perse la presidenza per 537 voti. Anche nel 2012 il risultato finale fu proclamato dopo molti giorni e successi di tutto. A **Miami**, tra i repubblicani, c'è chi tifa per il senatore **Marco Rubio**, nato qui da genitori cubani, e chi per l'ex governatore dello Stato, **Jeb Bush**. Qui comunque tutti i partiti sono impegnati a corteggiare l'elettorato latino in una città dove si usa più lo spagnolo che l'inglese per la presenza non solo di immigrati cubani e dai Caraibi, ma soprattutto

per il continuo arrivo di investitori da Centro e Sudamerica, come colombiani e argentini. Gli animi si scaldano ancora di più dove batte il cuore più autentico dei **south-floridians**: sulla costa che si affaccia sul **Golfo del Messico**. Anche qui spiagge bianche a perdita d'occhio, palme, 26-28 gradi d'inverno. Ma, per chi ci vive, la sabbia è più candida, l'oceano più calmo, la natura più incontaminata, protetta da parchi nazionali. E le città, **Sarasota**, **St. Petersburg**, **Tampa**, sono più colte: con fervore restaurano vecchi quartieri, lanciano tendenze avveniristiche in arte, design, stile, e vantano una raffinata passione gourmand. In questo angolo di **Florida del Sud** si respira un certa leggerezza, dovuta anche ai dati dell'occupazione: l'area di **Naples** è in testa nella crescita in tutto lo Stato con un +5,2 per cento dal 2014 al 2015 (Bureau of Labor Statistics). Quanto alla sicurezza, i residenti tengono a precisare, forti

St. Petersburg:
1. Memorie da *Anni Ruggenti* per il **Loews Don CeSar Hotel**, tutto rosa. Costruito nel 1928, annoverò, tra i suoi ospiti, lo scrittore **Francis Scott Fitzgerald**.
2. L'avveniristico **Sunshine Skyway Bridge**, lungo sette km. **3.** Il bar sulla terrazza dell'**Hurricane**, ristorante di pesce sulla spiaggia di **Pass-a-Grille** (thehurricane.com).



di recenti statistiche, che il tasso di criminalità è inferiore rispetto a certe zone dell'area di **Miami-Dade**. Inutile comunque per gli stranieri intavolare una discussione sulle armi. Anche la Florida, a dispetto dei progetti restrittivi di Obama, è tuttora uno degli Stati più accomodanti sulla concessione della licenza.

Ci si lascia alle spalle la primadonna **Miami** e, imboccando l'**Interstate 75 (I-75)**, si percorre **Alligator Alley**, il tratto che attraversa le paludi delle **Everglades**. **Tampa Bay** è a circa 500 chilometri. Ma bastano un paio d'ore per arrivare sull'altra costa, dove i ritmi sono più rilassati e, anche se pure qui vive una cospicua e ben integrata comunità di latinos, si respira aria più anglosassone. Un'immagine? Il **New England** versione tropicale.

NAPLES: LA PREFERITA DAI REPUBBLICANI

Prima tappa, **Naples** definita *manicured*, come dire curatissima. La città è considerata il regno dei ricchi: ci vengono in vacanza nelle ville di proprietà e nei condo, oppure si trasferiscono per godersi dorate pensioni. Spesso sono del **Midwest**, come dire repubblicani. La battuta corrente è: "Se sei un conservatore e un golfista ti sentirai a tuo agio a Naples". Non a caso il multimilionario governatore della Florida, **Rick Scott** ci vive. A consolazione dei liberal, resta il fatto che in Florida i democratici tra gli elettori registrati sono in maggioranza: 40 per cento contro il 36 dei repubblicani. Il 24 per cento appartiene ad altri partiti (fonte: Statewide Voter File, Florida division of Election, 2012). La città vanta i soliti quartieri di lusso e mostra la sempre uguale (e finta) sfilata di costose boutique sulla **Fifth Avenue**. Il suo fascino sta altrove. Da non perdere la vecchia marina, l'**Historic District**, con gli edifici degli anni Venti dai toni pastello, i viali di palme, i negozietti e i ristoranti della **Third Avenue**, nel classico Pier (molo), appena rinnovato, che fanno tanto *The Truman Show*, nella spiaggia ampia. Le sue sfumature, rosa borotalco. E non si tratta della solita descrizione letteraria: è veramente così. Non solo. È la prima di tante che si vedranno nel corso del viaggio. La migliore? **Barefoot Beach** a **North Naples**, nominata seconda miglior spiaggia degli States per il 2015 (primo posto a Waimanalo, Oahu, Hawaii) dal **Doctor Beach**, al secolo **Stephen P. Leatherman**, direttore del **Laboratory for Coastal Research** della **Florida International University**.

Altro elemento costante del litorale, meno martoriato dalle costruzioni rispetto alla costa orientale, è la presenza di parchi naturali e di isole unite alla terraferma da ponti scenografici. Risalendo verso **Fort Myers**, **Sanibel** e **Captiva**, si costeggiano tratti di spiaggia che sono tappeti di conchiglie, con una fauna ricchissima che include aironi, cicogne e cormorani. E, ancora, altre otto le isole nella **Contea di Sarasota**, per 65 chilometri, tra cui **Siesta Key**.

Ritorna ancora e fa testo la classifica di Doctor Beach

St. Petersburg:

1. Il **pink shrimp toast** (a base di gamberi), servito da **Farmtable Kitchen**, all'interno di **Locale Market**, a **Sundial**.
2. Appassionati di **paragliding**.
3. **Selfie** davanti al murale di **Jeffrey Sincich** e **Josh Stover**. I due artisti ne hanno realizzati una serie, con messaggi positivi, che tappezzano il centro città.

Ybor City: sigari e memorie siciliane

Nel 1886 lo spagnolo **Don Vicente Martinez-Ybor** decise di spostare la sua fabbrica di sigari da **Key West** a **Tampa**. Altri imprenditori lo imitarono e **Ybor City** divenne la prima realtà industriale della Florida, la capitale mondiale dei sigari, fino al declino dopo la Seconda guerra mondiale. Oggi è **National Historic Landmark District**: un minigiocello (ybor.org). Ai tempi, ci lavoravano cubani, spagnoli, italiani (soprattutto siciliani), tedeschi e cinesi, tutti migranti a cui è dedicato il monumento nella piazza tra 9th Avenue e 19th Street, di fronte all'**Ybor City Museum State Park** (ybor-museum.org), che ne documenta la storia. Da non perdere, le vicine *casitas*, spartane abitazioni dei lavoratori. Lungo la Septima, la strada principale, c'è l'**Unione Italiana** (italian-club.org), che fungeva da società di mutuo soccorso e circolo ricreativo e che custodisce la memoria di generazioni. Di grande suggestione le foto in bianco e nero che tappezzano le pareti; se si ha fortuna, si può anche fare una chiacchierata con qualche anziano, felice di condividere i ricordi nella lingua madre. Sempre lungo la Septima, negozi dove ancora oggi si vendono sigari, magari arrotolati al momento, e boutique vintage. Di sera la città si trasforma: caffè, bar, locali con musica dal vivo, ristoranti di ogni genere sono in full swing sino a tarda notte. L'insieme ricorda il **Quartiere Latino** di **New Orleans**, pieno di energia e ritmo.





del 2011. La vastità lascia senza fiato: sabbia immacolata (grazie a un 95 per cento di cristalli di quarzo), dune. Merita fermarsi per un tramonto zen, dividendo lo spettacolo con qualcuno che fa yoga, con gli immancabili gabbiani sul bagnasciuga e con stormi di pellicani in volo radente.

Il che non esclude, a Siesta Key, la vivacità del **Village**, dove c'è vita dal mattino presto a notte tarda. Tanta la gente che passeggia nelle strade e si ferma nei locali all'aperto, dove è sempre l'ora per un margarita. Dopo lo shopping al **Beach Bazar**, che ha tutto quanto serve per il mare, dai bikini alle tavole da surf, nonché gadget di ogni genere (anche kitsch), si va al **Siesta Key Oyster Bar**. Ci si accomoda all'esterno sul deck, oppure all'interno: al bancone di legno massiccio per l'aperitivo, ai tavolini rotondi con alti sgabelli per gustare i piatti dello chef **Aaron Chavarria**, nicaraguense di nascita americano d'adozione, convinto sostenitore del *farm-to-table*, dal campo alla tavola. La sua mariscada a base di pesce locale come il *grouper* (cernia), vongole, cozze, yucca e spezie caraibiche è una festa del gusto. "Alla base delle mie ricette ci sono solo prodotti locali e sostenibili" spiega Chavarria. Fine pasto? Una tazza di eccellente caffè biologico.

Oltre alle spiagge, Sarasota va fiera del suo côté artistico. La scena culturale è dinamica anche per la presenza di scuole d'arte e architettura. Spesso i giovani, una volta laureati, decidono di stabilirsi in città. Vari i teatri, il **Sarasota**

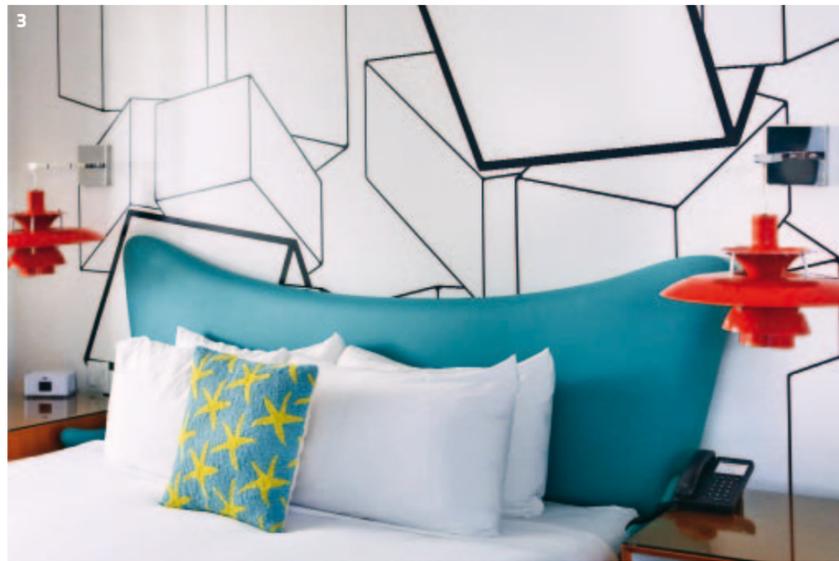
Ballet e l'**Opera House** che, a marzo, con *La Battaglia di Legnano* concluderà un ciclo dedicato alla musica di **Giuseppe Verdi**, iniziato nel 1989! Per il 2017 sarà terminato anche il nuovo museo di arte moderna. Infine, il **Ringling Museum**, monumentale complesso in stile rinascimentale lasciato in eredità allo Stato della Florida dall'imprenditore circense, collezionista d'arte e finanziere **John Ringling**, innamorato dell'Italia a tal punto, da far trasferire nella sua proprietà, smontato e rimontato, un teatro del 18° secolo costruito ad **Asolo**.

Dalla I-75 che sale fino a **Tampa**, per raggiungere la penisola di **St. Petersburg**, si fa un detour sulla 275. Il tratto permette di rendersi conto dell'immensità della baia: ci si emoziona a passare sull'avveniristico **Sunshine Skyway Bridge**, lungo sette chilometri. Un consiglio: da evitare durante le ore di punta, per non ritrovarsi in colonna. **St. Pete** ha una personalità eclettica e oggi è fucina di nuove idee. È una città che piace ai pensionati (in Florida, il 19 per cento della popolazione), ma qui il cliché dei tristi *retired* è stato superato grazie anche agli ultimi arrivati, i baby boomer (nati dal 1946 al 1964), che hanno imposto stili di vita più attenti allo sport, al benessere, al divertimento. Ed è molto amata dalla comunità gay. "Io vengo dal **Minnesota**: su al nord l'atteggiamento è più liberal", racconta **James Johnson**, 44 anni, impiegato in una società di computer, fresco di nozze dopo la legalizzazione nel 2015 in

1. Alcuni locali con i tavolini all'aperto nell'**Ybor City Historic District**, a Tampa.
2. Il **Vagabond Motel**, su **Biscayne Boulevard**, a Miami.
3. La casette colorate del **Village**, il quartiere più vivace di **Siesta Key**.
4. Il **Siesta Key Oyster Bar**. Da ordinare, il tortino di granchio e gamberi.



1. La spiaggia del Parco Fort de Soto.
2. Siesta Key: il pick up è il mezzo migliore per trasportare kayak e tavole da surf.
3. Una delle stanze pop del Vagabond Motel a Miami.
4. La marina di Naples.



tutti gli Stati Uniti dei matrimoni tra persone dello stesso sesso. “In Florida si sente l’influenza latina, più conservatrice. Invece a St.Pete, nota per il rispetto dei diritti civili, non c’è il ghetto come altrove e ci sono numerosi quartieri friendly in cui risiedere”.

Gli amanti della natura non devono mancare il **Parco Fort De Soto**: spiagge, 10 chilometri di piste ciclabili (con possibilità di affittare bici e mbk), tanti sentieri per il trekking. Per i mai sazi di spiaggia: **Pass-a-Grille**, solo sfiorata dal turismo, con i cottage crema del lungomare, i negozi d’artigianato della **Eight Avenue**, il **Merry Pier**, dove si noleggiavano barche e si compra pesce fresco. La contigua spiaggia di St. Pete merita una sosta anche per ammirare il **Loews Don CeSar Hotel**, tutto rosa, costruito nel 1928: per recuperare all’istante memorie da Anni Ruggenti alla *Gatsby* di **Francis Scott Fitzgerald**, ai tempi abituale ospite.

Tanto da fare e vedere anche a Downtown. Irrinunciabili il **Dalí Museum**, con una collezione di opere dell’artista spagnolo, e **Central Avenue**, con la libreria storica **Haslam’s** e negozi vintage come **Designer’s Consigner**, dove si fanno ancora affari di capi autentici firmati.

Nel nuovo centro **Sundial**, affacciato su una piazzetta all’europea, con ristoranti, boutique e cinema, il **Locale Market** dedica 1.860 mq al cibo: prodotti soprattutto locali, comprese salsicce di alligatore. Ai banchi, piatti cucinati al momento per il take away. In alternativa, l’annesso ristorante **FarmtableKitchen**. La città si fa notare per bravi chef. Il ristorante di pesce di cui si parla al momento è **Sea Salt**, sempre a Sundial, del veneziano **Fabrizio Aielli**, già chef-owner dell’omonimo locale a **Naples**. “La mia filosofia è recuperare alcuni elementi base della tradizione italiana non più identificata con le classiche polpette (meatballs)” spiega l’executive-chef, il newyorkese **Kenneth Tufo**. Certi sapori sanno di casa nostra, ma con un tocco Florida, come le trofie al pesto con aggiunta di gamberetti e aragosta, o le linguine al granchio. **The Canopy** è invece il miglior rooftop sul lungomare, con vista mozzafiato sulla baia, ideale per l’aperitivo. Frequentatissimo dai giovani in della zona e sempre affollatissimo. Fa parte del boutique hotel **The Birchwood**, 18 stanze e una parola d’ordine: *simple but luxurious*. A dare l’idea, basta il bagno, o meglio, la grande *salle de bain* con la vasca d’epoca.

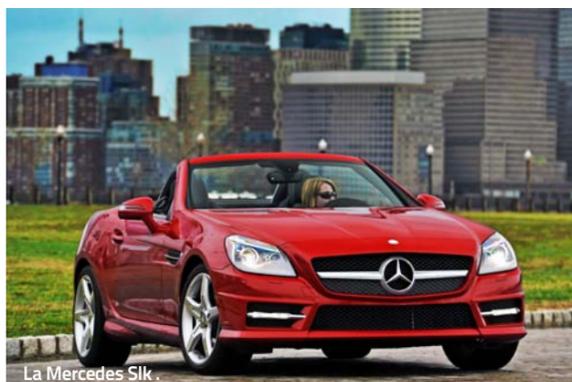
TAMPA: SPORTIVI, CHEF E DESIGNER

Basta meno di un’ora da St. Pete per raggiungere l’ultima tappa del viaggio, **Tampa**. Per iniziare a conoscerla? Si può guidare per sette chilometri lungo il **Bayshore Boulevard**, con le eleganti ville d’epoca e i giardini lussureggianti. Un ininterrotto sidewalk permette anche di percorrerlo a piedi, in bici e persino di fare jogging, come gli abitanti, veri fissati della forma fisica. Oppure si può ammirarla dall’acqua. Si consiglia un giro sulla barca di **Captain**

Perfette per l'on the road

Affidabile e maneggevole la crossover Hyundai Tucson. Elegante, aggressiva la Mercedes SLK. Sono le auto giuste, dal look sportivo e raffinato, per affrontare le strade del sud della Florida

La vacanza **on the road in Florida** inizia con la scelta dell'automobile da prendere a noleggio. La domanda che ci si pone è: farsi notare o mantenere un profilo basso? Nello Sunshine State gli eccessi sono all'ordine del secondo, quindi una decapottabile come la **Mercedes SLK** o la **Bmw Z4** o la **Ford Mustang** (costo medio al di giorno, 45 dollari) sono da considerarsi in chiave understatement.



La Mercedes SLK.

Ovviamente a patto di viaggiare in coppia e leggeri: il baule di una sportiva è quello che è. Ma a **Miami, Tampa e Sarasota**, oltre a costumi, qualche maglietta e pantaloncini, a lei può bastare un tubino nero con coprispalle, a lui un blazer leggero e chinos, per sentirsi a posto dappertutto.

Una bella spalmata di crema solare sul viso, giù la capote e via lungo **Ocean Drive**, a **South Beach**, fino a **Tampa Bay**, lasciandosi alle spalle Miami, percorrendo l'**Interstate 75** (I-75) e **Alligator Alley**, il tratto che attraversa le paludi delle **Everglades**.

La **SLK** è facile da guidare, perfetta per chi ama le cose eleganti e raffinate. **Il tetto è di metallo e si apre o si chiude in 20 secondi.** Può essere scelto nello stesso colore della

carrozzeria, trasparente brunito o Magic sky control, che si traduce in oscuramento variabile premendo un pulsante. Abbastanza agevole salire e scendere, e **i due sedili avvolgenti sono ricoperti in morbida nappa**, anche con funzione rinfrescante. Lo spazio non manca e la posizione di guida è con le gambe leggermente allungate. Non abbondano invece i portaoggetti, a parte il vano portaguanti davanti al passeggero. La qualità di materiali e finiture è elevata, e **di serie c'è il monitoraggio del livello d'attenzione del guidatore**, mentre la lista degli accessori a pagamento, dall'**apertura delle porte keyless go** (senza usare le chiavi) all'hi-fi Harman-Kardon, fino al telecomando per aprire scenograficamente il tetto mentre si è seduti al bar, è lunghissima. Il comfort è da sportiva doc: le sospensioni rigide non stirano le gobbe dell'asfalto (in Florida le strade difficilmente sono lisce come tappeti di biliardo), ma fra le curve si può andare disinvolto, in grande sicurezza. La **Suv Hyundai Tucson** (costo medio per una decina di giorni, 350

dollari) è dedicata, invece, a chi viaggia con la famiglia o con gli amici, e che magari puntano a nord di Miami, ai parchi tematici di **Orlando** (Disneyland, Universal Studios, SeaWorld, Legoland), ma anche al **Panhandle**, regione dove si trovano forti spagnoli, fari, villaggi di pescatori, foreste e una delle più profonde sorgenti naturali del mondo (Wakulla Springs State Park).

La **Tucson** è grintosa. Basta girarle intorno per scoprire una **linea ben bilanciata, mescolata a una sensazione di dinamicità.** Progettata per proteggere i suoi occupanti, non dimentica che il piacere della guida sta alla base del successo di un'automobile. Infatti, convince chi sta al volante che un Suv



La Hyundai Tucson.

può essere divertente e facile da guidare. Maneggevole, scattante, nei percorsi tortuosi non sembra un Suv ma la sorella maggiore di una sportiva, agile e appagante.

L'abitacolo è ben fatto per una vettura venduta in Italia a **prezzi competitivi nella categoria.** I rivestimenti variano dai tessuti techno alla pelle naturale, anche traforata. Tutte da scoprire le altre grandi doti di Tucson: lo spazio interno e **un baule a prova di tante valigie.** Il portellone ha l'apertura elettrica e le manovre di parcheggio sono facilitate da una telecamera e da sensori che consentono posteggi al millimetro. Da ricordare, per chi guida negli Stati Uniti, che **i limiti vanno rispettati:** al massimo concedetevi una tolleranza di tre-quattro miglia, perché gli sceriffi sono in agguato. È poi sempre opportuno segnalare con le frecce e per tempo gli spostamenti da una corsia all'altra. E avere con sé una buona scorta di quarter, monete da 25 centesimi: molte volte risolve il problema di un parcheggio a basso costo.

Paolo Artemi

MERCEDES SLK

Spider 2 porte
2 posti

DIMENSIONI

Lunghezza 413 cm
Larghezza 181
Altezza 130 cm
Baule 225/335 litri (capote aperta o chiusa)

MOTORE CONSIGLIATO

2.0 benzina da 184 cv

TRASMISSIONE

Trazione posteriore
Cambio manuale 6 marce o automatico 9 marce

PREZZO

Da 41.760 euro

HYUNDAI TUCSON

Crossover 5 porte
5 posti

DIMENSIONI

Lunghezza 448 cm
Larghezza 185
Altezza 165 cm
Baule 513 litri

MOTORE CONSIGLIATO

1.6 benzina da 132 cv

TRASMISSIONE

Trazione anteriore o integrale. Cambio manuale 6 marce o robotizzato a doppia frizione 7 marce

PREZZO

Da 21.450 euro



Larry, al secolo **Laurence Salkin**, vecchio lupo di mare. Perché, oltre ad avvistare i delfini, che il capitano sa esattamente dove trovare nella baia, si ha anche l'opportunità di ammirare lo skyline della città, i ponti, il **Riverwalk**, lungo il fiume **Hillsborough**, con il continuo viavai di ragazzi in canoa, il **Museum of Art** e l'ex Tampa Bay Hotel, curioso edificio con torrette costruito nel 1891 dal tycoon delle ferrovie **Henry B Plant**, che ora ospita l'omonimo museo ed è sede universitaria. Scesi a terra si può andare alla scoperta dei vecchi quartieri, vitalissimi anche per la vita notturna, da **Ybor City**, l'antica capitale dei sigari (riquadro a pag. 116), a **Hyde Park**, a **SoHo**.

Alla fine del viaggio, il suggerimento è *treat yourself*, coccolarsi. **Nome nomen:** all'**Epicurean** tutto è pensato per la gioia dei sensi. Un concept hotel dove, oltre a dormire in camere con quadri d'arte contemporanea alle pareti, come si fosse in una casa di collezionisti, si trovano una cantina superfornita, un wine shop, un teatro per corsi di cucina e dibattiti, il ristorante **Elevage**, che privilegia prodotti a chilometro zero (unica, l'**Epicurean Salad**, con erbe e lattuga coltivate nella lobby), una pasticceria per peccati di gola.

Come St. Pete, anche Tampa sta vivendo un momento di crescita con nuovi locali, interessanti dal punto di vista delle proposte gastronomiche, ma anche del design. Per esempio **Haven**, che propone una selezione di vini di qualità, formaggi e *charcuterie* locale (osare la salsiccia di bisonte!). Su uno dei balconi spicca un'affettatrice made in Italy. È sempre affollato, ma il brusio lo rende piacevole e frequentato da americani che amano le atmosfere europee. Il posto ideale per incontrare qualcuno con cui fare due chiacchiere. Particolare anche **Ulele**, dal nome di una principessa pellerossa vissuta in Florida nel Cinquecento. Il locale, dalle architetture industriali, propone una rivisitazione di cibi dei nativi americani della regione. E gustando le *okra fries* (ocra frita), accompagnate da una **Magbee's Honey Lager**, una delle birre artigianali prodotte proprio qui, si discute del prossimo presidente. "Donald Trump di certo no" dichiara **Mary Martin**, 58 anni, insegnante in una scuola cittadina. "Anche se sono repubblicana, non lo voterei mai. Io punto su una donna". **Hillary Clinton**? "È democratica, non credo. Però forse...". La solita bizzarra Florida. ●

A **Naples**, la strada costeggiata di palme, attraversa quartieri di lusso, con ville nascoste in rigogliosi giardini tropicali.

Camere vista baia e birrerie artigianali



COME ARRIVARE

Turkish Airlines ha inaugurato di recente la tratta giornaliera **Istanbul-Miami** (12,5 ore di volo). La compagnia di bandiera turca opera ben 156 collegamenti settimanali da 10 città italiane (Milano, Roma, Venezia, Bologna, Torino, Genova, Pisa, Napoli, Bari e Catania) all'hub internazionale turco. Per il volo a-r dall'Italia a Miami via Istanbul le tariffe (fino ad aprile 2016) in economy partono da 561 € (tasse incluse, offerta soggetta a disponibilità e non rimborsabile) e da 1.100 € in business (tasse incluse, offerta soggetta a disponibilità e rimborsabile/modificabile senza penalità).



Informazioni o prenotazioni: turkishairlines.com, call center italiano 051.37.64.222.

DA SAPERE

Ingresso: è necessario il visto (Esa) rilasciato per un massimo di 90 giorni di permanenza. Si richiede online, dura due anni, o fino a scadenza del passaporto, va ottenuto almeno 72 ore prima della partenza. **Attenzione:** è fondamentale andare sul sito ufficiale governativo ed evitare altri siti che fanno pagare cifre maggiorate: **esta.cbp.dhs.gov/esta**. Costo: 14\$, circa 13 €. **Fuso orario:** sei ore in meno. **Periodo migliore:** da novembre a fine aprile, stagione secca. Temperature medie, 28 gradi. **Assicurazione:** assolutamente consigliata quella sanitaria, i costi medici sono alti. **Patente:** riconosciuta quella italiana. Grande attenzione ai limiti di velocità. I controlli sono rigorosi e le multe salatissime. Gli under 25 pagano una sovrattassa per l'assicurazione. **Moneta:** dollaro statunitense pari circa a 0,9140 €. **Mance:** dal 10 al 30 per cento circa dell'importo. **Corrente elettrica:** 110V - 60 hz, la presa è di tipo "lamellare". Meglio munirsi di adattatori.



DOVE Prenotare

DoveClub propone questo on the road in Florida (in collaborazione con Alidays, operatore specializzato sugli Stati Uniti, alidays.it) con una combinazione di 9 giorni/7 notti, dal 3 al 10 aprile. Partenza da Milano Malpensa e arrivo a Miami (voli diretti America Airlines), due notti a Miami, due a Naples, una a Captiva Island, una a St. Petersburg, una a Miami. **Prezzi:** da 1.720 € in doppia a persona. Nella quota sono inclusi: voli a-r in classe turistica, sette pernottamenti in hotel di cat. 3-4 stelle con solo pernottamento, noleggio auto con Gps in italiano e le maggiori coperture assicurative, assicurazione bagaglio e medica con massimale di 20 mila euro a persona, tasse aeroportuali (soggette a riconferma al momento dell'emissione), quota di iscrizione.

Plus DoveClub: per chi prenota su Doveclub.it è compreso anche lo snorkeling nella riserva naturale di Egmont Key, con crociera e avvistamento dei delfini da St. Petersburg.

DOVE Dormire

1 THE VAGABOND HOTEL
Iconico, 45 stanze. Maxipiscina con bar. Da ordinare, un *Vagabond Collins*, cocktail a base di vodka, succo di limone e orange bitter. **Indirizzo:** 7301 Biscayne Boulevard, Miami, tel. 001.30.54.00.84.20. **Web:** thevagabondhotel.com. **Prezzi:** doppia da 128 a 275 €. **Ristorante:** menu medio, 20 €.

2 NAPLES BAY RESORT
Stile Tuscan, in voga ora in Florida, vista sul canale e posizione centrale. Prenotare alla Spa un Tropical Body Glow. **Indirizzo:** 500 Fifth Avenue South, Naples, tel. 001.23.95.30.11.99. **Web:** naplebayresort.com. **Prezzi:** da 170 € per una doppia king a 900 € per una suite con tre camere da letto. Al suo interno, prossima apertura, il ristorante **1500 South of Art Smith**, per anni chef personale di Oprah Winfrey.

1 THE BIRCHWOOD
Sulla baia, 18 stanze. Salire all'ultimo piano, al **The Canopy**,



terrazza lounge più cool in città. **Indirizzo:** 340 Beach Drive NE, St. Petersburg, tel. 001.72.78.96.10.80. **Web:** theBirchwood.com. **Prezzi:** da 270 € la doppia a 360 € nei weekend. **Ristorante Birch&Vine:** pranzo e brunch 23 €, cena 45 €.

4 EPICUREAN
Sofisticato. Ricca collezione di vini, scuola di cucina, roof garden, piscina. Fare sosta alla Spa Evangeline per un Detox Rocks Massage o un Grand Cru-Anti Aging Facial. **Indirizzo:** 1207 S. Howard Avenue, Tampa, tel. 001.81.39.99.87.00. **Web:** epicureanhotel.com. **Prezzi:** da 180 a 300 €. **Ristorante Elevage:** cena con più portate e vino, 45 €.

DOVE Mangiare

5 SIESTA KEY OYSTER BAR
Da scegliere, un tavolino sul deck, che fa tanto vecchia Florida, ordinando il Siesta Beach Extravaganza, tortino di granchio e gamberi. **Indirizzo:** 5238 Ocean Boulevard, Sarasota, tel. 001.94.13.46.54.43. **Web:** skob.com. **Prezzi:** appetizer 7 €, piatto unico a base di pesce 25 €.

6 SEA SALT
Per dessert, ordinare il *Milk Chocolate Dome*. Da acquistare e portare a casa, una miniselezione di sali marini provenienti da tutto il mondo.

1. The Canopy, lounge di **The Birchwood**, a St. Pete. **2. Il ristorante dell'Epicurean**, a Tampa. **3. Il Naples Bay Resort**, a Naples.



Indirizzo: 183 Second Avenue N, St. Pete, tel. 001.72.78.73.79.64. **Web:** SeaSaltStPete.com. **Prezzi:** menu da 30 €.

7 HAVEN
Perfetto per l'aperitivo, con affettati e formaggi. Il posto giusto per socializzare: basta sedersi al bancone e il gioco è fatto... **Indirizzo:** 2208 West Morrison Avenue, Tampa, tel. 001.81.32.58.22.33. **Web:** haventampa.com. **Prezzi:** da 7 a 15 € per piatti di charcuterie.

8 U-LE-LE
Su due livelli. Per stare più tranquilli è meglio cenare al primo piano. **Indirizzo:** 1810 Highland Avenue, Tampa, tel. 001.81.39.99.49.52. **Web:** ulele.com. **Prezzi:** 20 € appetizer e insalate; menu da 30 €.

DOVE Comprare

9 BEACH BAZAAR
Nel cuore del Village di Siesta Key, ha tutto quello che serve per spiaggia e sport acquatici, e in più souvenir marinari. **Indirizzo:** 5211 Ocean Boulevard, Sarasota, tel. 001.94.13.46.29.95. **Web:** Beach-Bazaar.com.

10 LOCALE MARKET
Ogni tipo di food di produzione locale, comprese le salsicce di coccodrillo. **Indirizzo:** 179 Second Avenue N, St. Petersburg, tel. 001.72.75.23.63.00. **Web:** localegourmetmarket.com.

11 HASLAM'S BOOKSTORE
Dal 1933. Il più grande negozio di libri nuovi e usati della Florida. **Indirizzo:** 2025 Central Avenue, St. Petersburg, tel. 001.72.78.22.86.16. **Web:** haslams.com.

12 DESIGNERS' CONSIGNER
Usato sicuro di grandi firme a costi interessanti. Consultarsi con la titolare, Julie Karikas, in attività da vent'anni. **Indirizzo:** 1033 Central Avenue, St. Petersburg, tel. 001.72.78.94.33.26. **Web:** designersconsigner.com.

13 LA FRANCE
Abbigliamento e accessori vintage. **Indirizzo:** 1612 E. Seventh Avenue, Historic Ybor City, Tampa, tel. 001.81.32.48.13.81. **Web:** LaFranceYborCity.com.

DOVE Andare

14 CAPTAIN LARRY SALKIN
Giri in barca e water taxi. **Indirizzo:** Sheraton Riverwalk Hotel, 200 North Ashley Dt, Tampa, tel. 001.88.86.65.86.87.

Il tuo consulente
DOVE CLUB
02.89.29.26.87

Vacanze in Florida? I consulenti di DoveClub sono a disposizione per informazioni e preventivi gratuiti. Orari: lun.-ven. 9-20; sab 10-19. Costo di una chiamata nazionale.